Rotary Club GROSSETO

Rotary Club Grosseto
ITALIA

SERVICE Above Self

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE ROTARIANA
RISERVATO AI SOLI SOCI
N. 51 - FEBBRAIO 2018

a pagina 2 - Commissioni, Visite e Gara di Greco Antico

a pagina 3 - "Il Rotary, service e non charitas"

a pagina 4 - Mostra dei Presepi, un record di presenze

a pagina 5 – I suggerimenti dati dal Governatore

a pagina 6 e 7 - Auguri, tra musica e solidarietà

a pagina 8 - Acque termali, convegno e concorso

a pagina 9 - Le antiche Terme del Petriolo

a pagina 10 - Videoproiettore ai Volontari ABIO

a pagina 11 - A fine febbraio il "Premio Scriabin"

a pagina 12 - Il Rotaract festeggia i suoi 30 anni

LE COMMISSIONI DEL CLUB

Commissione amministrazione:
Presidente: **Claudio Camilloni.**
Membri: Finanze e Bilancio: Sergio Lorenzini.
Bollettino e Informazione Rotariana: Claudio Bottinelli, Giuseppe Favale, Piero Alberto Celata.
Istruttore di club: Giuseppe Favale.

Commissione effettivo:
Presidente: **Silva Severi .**
Membri: Enrico Giunta, Pietro Dal Pra.

Sottocommissione per ammissione e accoglienza nuovi soci
Presidente: **Luigi Lepri.**
Membri: Plinio Cillerai, Riccardo Menchetti.

Sottocommissione rapporti con il Distretto
Presidente: **Luigi Destefano.**
Membri: Silva Severi, Fernando Damiani.

Sottocommissione affiatamento

Presidente: **Alessandra Buonavia.**
Membri: Maria Pia Marsili, Giovanna Cillerai.

Commissione relazioni pubbliche:
Presidente: **Adalberto Campagna.**
Membri: Stefania Ricci, Sergio Pagliarin, Luca Franci.
Sito Internet: Stefano D'Errico.
Forum Fascia Costiera: Giuseppe Vilardo.

Commissione progetti:
Presidente: **IrmaFanteria** Coordinamento e proposte.
Membri: Marcello Pancrazi, Alessandro De Carolis Ginanneschi.
Progetti in fieri, in programmazione o a sviluppo periodico:
Progetto INTERHABILE (Irma Fanteria)
District Grant RF (Domenico Saraceno)
Musica Concerti - Premio Scriabin (Antonio Di Cristofano).
Cultura locale e folklore : Alessandro Cellini e Enrico Giunta
Medicina Prevenzione: Simone Boccuzzi, Edoardo Laiolo, Alessandra Buonavia.
Chiare fresche e dolci acque: il termalismo (Antonio Ludovico) - District Grant RF Terme di Petriolo (Carlo Barbieri).
Festa Alberi bosco piante (Claudio Camilloni) .
Progetto cooperazione internazionale amicizia Rotary Club Minsk (Adalberto Campagna, Stefano D'Errico, Alessandro Cellini, Giulio Gennari e Irma Fanteria).
Gemellaggio R.C. Pesaro (Silva Severi e Adalberto Campagna).
Sottocommissione Borse di Studio e Concorsi
Mario Luzzetti, Carminio La Porta, Giulio Gennari,

Commissione Fondazione Rotary
Presidente: **Domenico Saraceno**
Membri: Irma Fanteria, Mauro Ciani

Commissione Azione Giovani:
Presidente: **Filippo Biagi**
Membri: Giuseppe Paro Vidolin, Giulio Gennari, Giovanna Cillerai

GARA DI GRECO

Si rinnova dal 21 al 24 marzo, a Termoli, la gara internazionale di greco antico intitolata a Gennaro Perrotta. La prova consiste nella traduzione dal greco antico di un brano tratto dalle opere di Sofocle. I concorrenti, in un breve commento, dovranno esporre la loro interpretazione del brano tradotto. I concorrenti dovranno essere sponsorizzati da un Rotary Club o da singoli soci rotariani e le domande dovranno essere inoltrate, esclusivamente via e-mail (garadigreco.rotary@gmail.com) entro il 22 febbraio al Rotary Club di Termoli, che promuove questa iniziativa assieme al Liceo Classico Statale "G. Perrotta" di Termoli. La gara avrà luogo presso il Liceo di Termoli giovedì 22 marzo 2018 con inizio alle ore 8,30. La prova avrà durata di sei ore. Agli studenti è consentito solo l'uso del dizionario di greco.

VISITE DEL GOVERNATORE AI CLUB

2 febbraio Fucecchio S.Croce sull'Arno
6 febbraio Prato
8 febbraio Firenze Lorenzo il Magnifico
13 febbraio Bisenzio Le Signe
15 febbraio Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario
21 febbraio Firenze Sesto Calenzano
22 febbraio Cascina
23 febbraio Castiglioncello e Colline Pisano-Livornesi
27 febbraio Siena Est
1 marzo Pisa - Galilei

IN COPERTINA

Nella foto che riportiamo in copertina un'immagine delle antiche Terme del Petriolo di cui parliamo a pagina 9. Quello delle acque (quelle termali comprese) è uno degli argomenti ai quali il Rotary Club Grosseto ha deciso di porre la sua attenzione. Dopo il convegno sull'Ombrone, tenuto al Teatro degli Industri nella ricorrenza della tragica alluvione del 1966, il tema delle acque termali sarà al centro di un convegno programmato per il mese di aprile, sempre su iniziativa del nostro Club.

I PUNTI DI RIFERIMENTO DEL DISTRETTO

Segreteria Distrettuale: Piazza Guerrazzi, 9 – 56125 Pisa - Tel. 050.505050
e-mail: segreteria2017-2018@distretorotary2071.it
Governatore Distretto 2071:
Giampaolo Ladu (R.C. Pisa Galilei),
numero del cellulare 3385318724,
e-mail: giamplad@tin.it
Segretario Distrettuale: Vittorio Prescimone (R.C. Pisa Galilei),
numero del cellulare 339.7906785
e-mail: vittorio.prescimone@tin.it

COMPLEANNI

Pievaioli Luca	2 febbraio	La Porta Carminio	24 marzo
Laiolo Edoardo	3 febbraio	De Simone Giulio	3 aprile
Giannuzzi Savelli Paolo	4 febbraio	Marsili Maria Pia	14 aprile
Iaselli Luigi	8 febbraio	Fanteria Irma	17 aprile
Buonavia Alessandra	11 febbraio	Destefano Luigi	20 aprile
Sposato Pasquale	11 febbraio	Abbate Antonio	27 aprile
Lepri Luigi	27 febbraio	Celata Piero Alberto	6 maggio
Pagliarin Sergio	28 febbraio	Londini Pier Giorgio	13 maggio
Crivaro Sandro	5 marzo	Antichi Alessandro	14 maggio
Ciani Mauro	10 marzo	Benelli Alvido	21 maggio

«I ROTARY È SERVIRE E NON CARITAS»

Il Presidente Umberto Carini

Il mese di Dicembre ha visto un particolare impegno della vita associativa, per la contemporanea scadenza di due momenti fondamentali come la visita del Governatore e la festa degli auguri, sensazioni opposte ma positive e ambedue caratterizzate da emozioni forti e colorite.
La Visita Ufficiale del Governatore, Giampaolo Ladu, accompagnato dall'Assistente Manola Pisani rappresentana il momento più elevato dell'anno rotariano dove controllo e riscontro, formalità e statistica si integrano con accoglienza e amicizia.
Una spolverata agli armadi ed alle scartoffie oggi non bastano più; se non compili le tabelle e se non aggiorni i dati informatici, non hai alcuna visibilità internazionale. A Evanstone non sanno neppure dove sia Grosseto e sicuramente non possono apprezzare la vitalità del Club che ha uno zero assoluto nei progetti e nelle attività. Gli unici dati che siamo riusciti ad aggiornare riguardano il profilo antropometrico, ma forse era meglio non farlo, perché viene alla luce un club con un 85% di soci trai 55 ed i 90 anni e pochissime donne; pare non sia previsto indagare sulle malattie croniche e degenerative per questione di privacy. Quei resoconti rimasti non scritti o incompleti sono ormai considerati più importanti della ponderosa e ponderata relazione del Presidente. Per suggerire e preparare la ricetta giusta c'è voluto un economista ed un giurista; il Governatore ci ha consolato confermando che la crisi coinvolge tutti i club e che il mondo dell'associazionismo in generale cambia e trovare la formula appropriata non è mai semplice. Il segreto è sfruttare la giusta dose di potenzialità giovanile ed equilibrio tra i sessi, condire il tutto con un pizzico di coinvolgimento e mescolare bene con il movimento della ruota. Come le signore sono andate alla mostra etnografica sui camini e sul focolare così il Presidente si è sentito spazzacamino, fuligginoso e sui carboni ardenti, ma il Governatore ha concluso che la fiamma era ben vigorosa, il caminetto accogliente e bastava che tutti portassero un loro pezzo di legna al focolare …..

Service e non caritas, impegno sociale e non protezionismo, amicizia e non facciata, tutto questo deve essere Rotary, il tutto sempre e comunque accompagnato da un po' di allegria. Ma non ci identifichiamo in Lorenzo il Magnifico: *Quant'è bella giovinezza / che si fugge tuttavia/ chi vuol esser lieto sia / del doman non v'è certezza.*
Sobrietà, decoro, compostezza devono accompagnare i momenti più spensierati della vita rotariana; il nostro Maestro di Musica, Antonio, interpellato ha subito identificato come farci apprezzare il Natale con i nostri familiari. Ed allora si sono approntati:
- addobbi, che siano espressione di gusto ed originalità,
- musiche natalizie, che siano la voce dell'anima,
- dolcetti tipici che ci inducano a pensare all'infanzia, agli amici, agli affetti
- soprattutto il rotariano non dimentica mai il domani ed il prossimo.

Questo anno abbiamo deciso di non fare presenti ai soci ma di "donare un caminetto" ad attività di service come regalare audiovisivi all'ABIO (Associazione Volontari Assistenza Bambini in Ospedale) e acquistare le Cartoline di Auguri della Rotary Foundation, rispondendo in questo caso alle sollecitazioni dei nostri delegato distrettuale e Presidente.
Vivere il Rotary vuol dire questo; rispondere con slancio,ma anche saper discriminare, gioire a stare insieme ma anche imparare, in pratica convivialità ma anche impegno.
Un'ultima considerazione: il 2017 è arrivato alla sua fine con un Natale non perfettamente sereno nella comunità internazionale. Il mondo dei presepi ha invece ripreso vigore e rappresentatività; dal suo valore simbolico e morale viene un messaggio di pace e amore che anche questo anno il Rotary di Grosseto ha messo in evidenza. La mostra presepiale, con la presenza costante di S.E. il Vescovo e con il consueto bagno di folla e visitatori confermano che la strada del Rotary è sempre la più diretta ed efficace!
Un caro saluto di Buon 2018 a tutti.

Il Presidente
Umberto Carini

Vivere il Rotary
vuol dire:
rispondere con slancio,
saper discriminare,
gioire a stare insieme,
ma anche imparare.

Nelle foto alcuni dei bellissimi Presepi che erano in mostra fino al 7 gennaio

MOSTRA DEI PRESEPI, UN RECORD DI PRESENZE

Oltre 3mila presenze. Tante sono state le persone che dal 14 dicembre al 7 gennaio hanno visitato la mostra d'arte presepiale promossa dal Rotary club Grosseto in collaborazione con la Diocesi e allestita nella sala San Lorenzo del palazzo vescovile.

Ad ammirare i venti presepi esposti, messi a disposizione da maestri artigiani dell'Associazione Nazionale "Amici del Presepio di San Giorgio a Cremano", sono state persone di tutte le età: dai bambini, incuriositi dalle rappresentazioni della Natività ricche di particolari che rimandano alla vita quotidiana, agli adulti, che hanno potuto apprezzare il valore artistico dei presepi esposti, che testimoniano quanto il mistero dell'Incarnazione di Gesù abbia ispirato e continui ad ispirare.

Inaugurata il 13 dicembre 2017 all'interno del palazzo vescovile, la mostra è rimasta aperta fino al 7 gennaio 2018, festa del Battesimo del Signore, che conclude il tempo liturgico del Natale, ed ogni giorno ha visto impegnati, nel servizio di accoglienza, tanti soci rotariani. Al "service" del Rotary in collaborazione con la Diocesi, i visitatori hanno risposto generosamente con offerte per oltre 1500 euro che il Rotary devolverà all'Istituto Santa Elisabetta di Grosseto. Soddisfazione viene espressa sia dal vescovo Rodolfo che dal Presidente del Rotary Umberto Carini, perché la mostra non solo ha attratto ancora una volta moltissime persone, ma anche perché ha rappresentato un'occasione ulteriore per avvicinare tutti al mistero del Natale, di cui il presepe da secoli vuole essere la ri-presentazione.

Il miracolo del Presepe! La mostra posta in uno dei palazzi storici del Centro ha stimolato tutta una serie di moti positivi nel profondo del sentimento rotariano e dei cittadini Grossetani.

La curiosità di conoscere la Casa della Fede, una sala non aperta ai visitatori, ha favorito una grande affluenza di pubblico; è servita di richiamo la costruzione di prestigio, ma soprattutto la possibilità di incontrare e dialogare con S.E.il Vescovo che, come al solito ha fornito la sua disponibilità apostolica ma anche di accoglienza e fratellanza.

E' questo un palazzo in cui si entra in punta di piedi predisposti alla preghiera, allo stupore alla gioia.

E' un momento importante di riflessione interiore, che si inserisce ad interrompere per alcuni minuti il passeggio, il chiasso festoso delle compere dei regali, il rituale "pagano", un po' superficiale del Natale.

Dopo uno scalone che sa un po' di penitenza e di preparazione mistica, si entra accolti da musiche natalize in una esplosione di luci, di colori, di preziose immagini e miniature. Con animo predisposto ci accingiamo ad ammirare i singoli presepi, le meravigliose creature dei maestri presepisti napoletani; mondi lillipuziani curati nei minimi particolari che danno gioia agli occhi, curiosità alla mente, sorpresa e pace al cuore.

Il miracolo della creatività napoletana è proprio nel saper costruire e posizionare in mille modi la Natività al centro della società e del creato; il messaggio cristiano viene mediato nella vita di tutti i giorni, inserito nelle abitazioni, arti e mestieri, rendendo sacro e prezioso il quotidiano.

Non conoscendo l'abilità di tali artigiani, rimaniamo ancor più ammirati di fronte a tale ricchezza di particolari; i nostri presepi tradizionali sono da sempre improntati a dare risalto alla Natività o alla vastità del mondo che la circonda, trascurando i particolari, la gioia della creazione di ambienti o soluzioni originali e artistiche.

Le opere esposte sono state raggruppate nelle seguenti tipologie: Natività in diverse scenografie, Pastori, Icone e Quadri.

Ma la mostra per noi rotariani è anche altro; rappresenta un momento di service e di vita comune. I Soci che si trovano nella sala parlano tra loro, scherzano, scambiano saluti ed auguri con gli amici visitatori, con i cittadini; guardando i presepi, si parla dell' associazione, della società, dei problemi e delle caratteristiche della nostra Grosseto.

I SUGGERIMENTI DEL GOVERNATORE

Nelle foto momenti della serata che ha concluso la visita del Governatore

Visita Ufficiale del Governatore del Distretto 2071, Giampaolo Ladu, al Rotary Club Grosseto, lo scorso 12 dicembre.Il Governatore, accompagnato dall'Assistente, Manola Pisani, ha iniziato la sua visita al Club nel secondo pomeriggio. Mentre la sua gentile consorte signora Silvia veniva accompagnata dalla moglie del Presidente del Club e da alcune signore ad una breve visita del centro storico e di alcune mostre della tradizione maremmana e di arte contemporanea, la massima autorità rotariana del Distretto ha iniziato a prendere contatto con il Consiglio Direttivo del Club. Rotariano tra rotariani, come ha premesso, ha voluto conoscere la vita e l'organizzazione del Club per poterne mettere a nudo pregi e difetti. Mentre il Presidente ha sottolineato il particolare spirito di amicizia che caratterizza la associazione, sono subito venuti a galla i tre problemi che affliggono un po' tutte le strutture associative:

- il progressivo invecchiamento,
- gli scarsi stimoli che portano spesso alla mancata partecipazione ai service ed alla attività di Club,
- l'assenteismo e la scarsa partecipazione.

I tre problemi sono strettamente connessi tra loro ed hanno portato anche ad un'altra grave conseguenza per la visibilità internazionale: la mancata compilazione dei profili informatici, dei dati numerici, delle statistiche economiche sul sito del Rotary International. Il Governatore ha fornito la sua ricetta: per prima cosa far entrare nuovi soci, soprattutto donne, che possano avere le potenzialità se non ancora i requisiti di eccellenza che avevano fatto selezionare in passato l'accoglienza nel Club. Inoltre i giovani devono essere immediatamente coinvolti nei progetti e nei programmi del Club; Ladu ha

apprezzato che nelle commissioni ci fosse sempre qualche nuovo entrato ad affiancare i Presidenti. Purtroppo nel nostro Club gli under 50 rappresentano

meno del 20 %! Il Club deve interessare ed appassionare, deve stare al passo con i gusti di una società che sta cambiando a ritmi vertiginosi.
Ha concluso i suoi consigli nominando la ruota rotariana; ogni incarico deve

cambiare il più precocemente possibile in modo che tutti vengano coinvolti. Il Presidente eletto deve scegliere la sua squadra che poi verrà ratificata dalla Assemblea ed ogni socio si deve sentire onorato di far parte del Direttivo, pur sapendo che sarà un compito impegnativo, non reclinando o rifiutando il service. Impegni lavorativi e familiari devono e possono conciliare benissimo con la attività di club; le tre cose trarranno senza dubbio uno stimolo psico-fisico fondamentale. Ogni eletto nel frattempo selezionerà un suo successore che lo affianchi nell'anno di incarico, in modo che impari e sia pronto a portare avanti programmi e verifiche. I nuovi saranno motivati al completamento ed alla corretta compilazione dei dati informatici del club; attualmente Grosseto non compare neppure nelle statistiche ed è uno zero assoluto per Evanstone ed il Rotary International…
Queste le parole del Governatore che ha voluto incontrare oltre al Consiglio e ai Presidenti di commissione anche i nuovi soci, il Rotaract ed i rappresentanti della Fondazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi e del Forum della Fascia Costiera. Nel suo discorso durante la conviviale, Giampaolo Ladu si è nuovamente congratulato con il clima del Club ed ha parlato dei programmi del Distretto; ha spaziato dalla educazione sanitaria ed epidemiologica del diabete alla raccolta fondi per i grandi progetti della Rotary Foundation, l'ultimo dei quali, il biglietto degli Auguri di Natale, sta riscuotendo un notevole successo. Anche la moglie del Presidente nel frattempo aveva sensibilizzato le signore per un proprio progetto di service a favore dei bambini autistici.
Con un brindisi augurale e con lo scambio dei doni si è concluso l'incontro caratterizzato dalla costruttività ed amicizia tipiche del mondo rotariano.

FESTA DEGLI AUGURI

NUMEROSI I SERVICE

AMICIZIA E CALORE MA ANCHE SOLIDARIETÀ

QUASI CENTO I SOCI E GLI OSPITI CHE SI SONO TROVATI PER FESTEGGIARE IL NATALE

Si sono ritrovati quasi in cento nel salone dell'Hotel Airone per animare la tradizionale Festa degli Auguri del Rotary Club Grosseto, appuntamento che si rinnova ogni anno alla vigilia di Natale. Una conviviale che è l'ultima dell'anno solare e che è stata l'occasione non solo di stare assieme in una atmosfera di calore, amicizia ed allegria sottolineate anche dagli addobbi particolarmente curati dei tavoli, curati come al solito con grande perizia da Patrizia e particolarmente apprezzati. Tra l'altro, su idea del Presidente Umberto Curini, quest'anno quegli addobbi si sono trasformati in occasione per un service: ogni tavolo ha fatto una mini-asta (una in ogni tavolo) per aggiudicarsi l'addobbo e il ricavato (ben 360 euro!) è stato devoluto al Sant'Elisabetta.

I service hanno caratterizzato la Serata degli Auguri del 2017. Oltre a quello citato, infatti, sono stati raccolti fondi attraverso l'acquisto delle cartoline della Rotary Foundation ed è stato anche possibile l'acquisto di un computer ed attrezzature da destinare ai "Volontari ABIO" che sono vicini ai bambini ricoverati in ospedale. Questo service permetterà di dotare i "Volontari" di nuove attrezzature che saranno destinate ad alleggerire le pene dei bambini ai quali l'attività dell'ABIO si rivolge.

La serata è stata decisamente piacevole, e ben riuscita. Tra l'altro è uscita dagli schemi tradizionali che in altri anni la volevano particolarmente elegante e formale anche negli abbigliamenti. Lo ha dimostrato – con apprezzata allegria – la consorte del Presidente che ha vestito un simpaticissimo e vivacissimo copricapo tutto colorato che ha contribuito a portare allegria.

Quasi cento, come abbiamo detto, le prenotazioni alla serata; rotariani, loro familiari, amici e persone particolarmente vicine al Rotary, oltre ai giovani del Rotaract che non sono certo mancati e la cui presenza – come sempre – è stata particolarmente apprezzata.

In ricordo della serata è stato consegnato a tutte le signore intervenute un libro di ricette… rotariane che sarà loro di aiuto anche (ma non solo) per i periodi delle feste.

Una serata riuscitissima che ha permesso a tutti di scambiarsi gli auguri per un buon Natale ed una buona fine anno, oltre che per un inizio positivo dell'anno che verrà.

Da sottolineare la bella "sorpresa" che ha concluso la serata: nella sala sono entrati in splendida fila i "Coristi del Coro di Voci Bianche e Giovanili InCantus" che, guidati dalla loro maestra, la Professoressa Sandra Biagioni, e accompagnati al piano dal Professor Davide De Luca che già era stato apprezzatissimo interprete nell'ultima serie di "Concerti d'Autunno", hanno interpretato con bravura musiche natalizie che sono state particolarmente apprezzate.

IL «CORO INCANTUS» È STATA LA SORPRESA PIÙ BELLA

La sorpresa più bella della "Serata degli Auguri 2017" del Rotary club Grosseto è stata certamente il coro di voci bianche e giovanili che ha concluso la serata portando canti natalizi a riempire la sala e soprattutto i cuori di chi era presente.

Un "Coro" certamente non… improvvisato, ma invece ben scelto e preparato, visto che il "Coro di Voci Bianche e Giovanili InCantus" è nato nel 2009 per iniziativa del suo attuale Direttore, la Professoressa Sandra Biagioni, con l'intento di promuovere la crescita personale e musicale dei ragazzi, mediante lo sviluppo delle capacità vocali e la pratica del canto corale. E' formato da cantori di età compresa tra gli 8 ed i 16 anni ed esegue brani polifonici di musica pop, jazz e spiritual, sia a cappella che accompagnati al pianoforte, avvalendosi della collaborazione pianistica del Maestro Diego Benocci.

Ha sede presso la "Scuola di Musica Comunale Palmiero Giannetti" di Fondazione Grosseto Cultura, con cui collabora attivamente, esibendosi in Rassegne, Concerti e Manifestazioni Culturali, sia locali che fuori città, tra cui l'Animazione Liturgica nella Cattedrale di San Pietro, con canti sacri e natalizi (Roma 2014). Il Coro ha partecipato a stage di formazione con Maestri di chiara fama, come il Quinto Meeting Nazionale per Cori Giovanili e Voci Bianche con il Maestro Carlo Pavese (Bassano del Grappa 2014) e alla Festa della Voce di Arezzo con il Maestro Basilio Astulez (2015 - 2016). Ha conseguito il 1°premio al Concorso Musicale Internazionale "Città di S.Vincenzo" (2009 e 2010); il 1° Premio al Concorso Regionale "Città di Grosseto" (2008 e 2011); il 3° premio al Concorso Nazionale di San Virgilio Incanto (Roma 2013); la Fascia di Eccellenza al Concorso Regionale "Coro più" (Lucca 2016); il 2° Premio al Concorso Nazionale di Riccione (2016) ed il 1°Premio al Concorso Nazionale "Riviera Etrusca" di Piombino (2017).

I coristi che hanno allietato con le loro interpretazioni la serata rotariana degli auguri erano 14: Agnese Molinu, Ainara Piazzesi, Alessandra Bernazzani, Emma Calamai, Elisa De Palma, Elisa Mantelli, Francesca Brandolani, Giacomo Prato, Matilde Santucci, Nicole Stompanato, Rachele Baldassarri, Sara Severi, Sofia Sgherri. Direttore del Coro: Professoressa Sandra Biagioli, pianista il Professor Davide De Luca.

di Antonio Ludovico

IN PROGRAMMA IL 21 APRILE

CONVEGNO SULLE ACQUE TERMALI E UN CONCORSO PER LE SCUOLE

Quando nel 2014 la Fondazione Rotariana "Carlo Berliri Zoppi" ha messo a punto il progetto "Chiare, fresche e dolci acque" ha previsto di integrare nell'iniziativa il tema delle acque termali con ciò "riscaldando" il quadro ad una temperatura invero moderata. La provincia di Grosseto infatti, ricca di risorse in questo campo, si caratterizza ancora attualmente per la presenza di elementi critici irrisolti anche in questo settore, sia dal punto di vista della presenza di rischi di carattere idrogeologico ed ambientale, sia dal punto di vista della utilizzazione tanto energetica quanto ai fini turistico sanitari. Basterebbe a questo proposito citare i casi di Roselle e dell'Osa.

Dopo le manifestazioni di Ombrone 2016, alle quali il nostro progetto generale e le nostre iniziative hanno conferito un contributo decisivo, il Rotary Club e la Fondazione, in collaborazione, dedicheranno la primavera 2018 ad una ricognizione generale sul tema delle acque termali affrontando la materia nelle sue molteplici declinazioni: dalla geologia agli aspetti medici, dalla integrazione delle varie tipologie di turismo allo stato e gestione degli insediamenti infrastrutturali.

Si sta infatti programmando l'organizzazione di un Convegno che si svolgerà a Grosseto il 21 aprile 2018, verosimilmente nell'Aula Magna del Polo Universitario Grossetano, al quale interverranno: accademici, studiosi, operatori del settore, amministratori locali.

Confermando la propria missione statutaria la Fondazione "Carlo Berliri Zoppi" ha già avviato un Concorso, caratterizzato da una cospicua dotazione di premi, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di tutta la provincia. In questo ambito i partecipanti dovrebbero impegnarsi nella elaborazione di attività di studio e ricerca su argomenti di base aventi come scenario il nostro territorio, contenenti eventuali estensioni, integrazioni, modifiche, sviluppi ed approfondimenti:

- Storia del termalismo con riferimento all'area della provincia di Grosseto
- Caratteri idrogeologici del territorio maremmano e fenomeni connessi
- Caratteristiche idrochimiche e fisiche delle acque termali
- Suscettività utilizzativa delle acque termali
- Localizzazione, caratteristiche, economia e modalità di gestione degli impianti termali esistenti, di quelli funzionanti e di quelli potenzialmente realizzabili
- Termalismo terapeutico e settori sanitari di incidenza
- Le forme del termalismo attuali tra salute, ricerca del benessere fisico e psichico ed uso del tempo libero
- Le attività collegate alla presenza ed allo sfruttamento delle acque termali
- Modelli di sviluppo del turismo tra fascia costiera ed entroterra provinciale
- La promozione del termalismo
- L'energia calorica e l'uso dell'acqua per il teleriscaldamento. L'uso termale ed igienico nelle civili abitazioni: proposte per progetti integrati di nuovi modelli di residenzialità
- L'uso delle acque termali come sintesi di un approccio culturale generale alla storia di un territorio.

Le materie sono state individuate non solo per la loro oggettiva incidenza sul tema generale, ma anche con diretto e specifico riferimento ai diversi indirizzi di studio delle istituzioni scolastiche.

Il Concorso, grazie ad una non trascurabile azione di coinvolgimento delle istituzioni locali, gode del patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale e dobbiamo augurarci che, dalla collaborazione dei soci del Club e della Fondazione, come dei soggetti coinvolti, con in prima linea i dirigenti ed i docenti delle scuole, possa scaturire una nutrita partecipazione dei giovani ed una adeguata messa in luce dei fenomeni e delle prospettive di crescita culturale e socio economica del settore. La premiazione del Concorso si svolgerà durante il Convegno al quale saranno invitate tutte le scuole o le classi partecipanti.

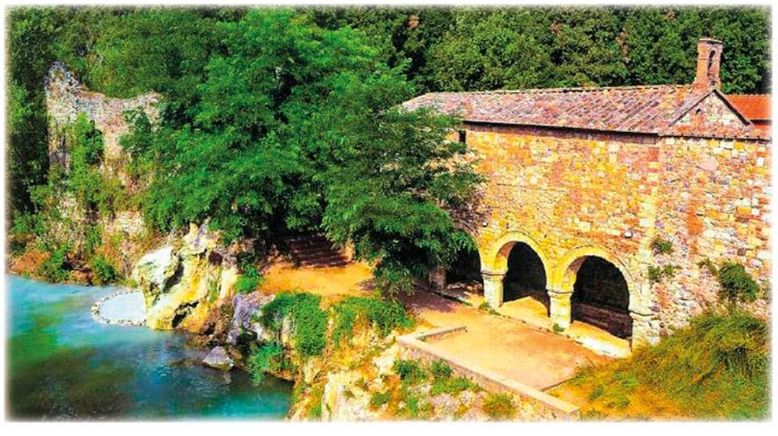
LE ANTICHE «TERME DEL PETRIOLO»

Proprio sul confine fra le province di Grosseto e Siena, a cavallo del fiume Merse, fin dal medioevo esistono delle sorgenti termali sfruttate dagli uomini. Una ricchezza che secoli addietro ha visto la presenza di personaggi ben illustri – tra questi Papa Pio II e persone della famiglia fiorentina dei Medici – e che poi è andata man mano dimenticata, come attestano le rovine di antichi impianti. Le Terme del Petriolo - ha detto Carlo Barbieri durante un incontro al Rotary di Grosseto - sono state le uniche Terme fortificate di cui si abbia notizia, come attestano resti medievali oggi semisommersi nella vegetazione.

Aprendo la serata rotariana dedicata alle Terme del Petriolo Carlo Barbieri ha innanzi tutto precisato che cosa significhi dire oggi "Petriolo". Significa parlare di impianti che si intravedono guardando giù dall'alto ponte della Senese che scavalca la valle del Merse, dopo Civitella; gli impianti operanti sono in territorio senese, ma al di qua del Merse ci sono altre realtà, in territorio grossetano. Fino al 1970 – ha precisato – c'erano anche le Caldanelle, usate fino al 1975, in terra grossetana, ma i lavori per fare la galleria della "Senese" hanno ridotto la portata delle acque e oggi le terme sono solo in area senese dove troviamo pozze libere con acqua sulfurea a 43° e stabilimento termale; di qua dal fiume c'è il Grande Hotel Petriolo che utilizza, dal versante grossetano, quelle acque.

Vittorio Cambria della "Associazione Amici del Petriolo", prendendo la parola, ha detto chiaro e tondo che i lavori per la costruzione del viadotto sul Merse non hanno fatto bene alla struttura esistente, e che le gestioni delle diverse amministrazioni pubbliche del territorio sono state quantomeno poco oculate, tanto che oggi esiste sì uno stabilimento, ma è ancora incompleto. La cosiddetta "strada di cantiere" per i lavori del viadotto – ha aggiunto – è stata transitata da moltissimi automezzi, anche pesanti, e questo non ha giovato. Ha poi ricordato che è nata la "Associazione Amici del Petriolo" che si è battuta e si sta battendo con tutte le sue forze per veder rinascere questi impianti termali.

Prendendo la parola Mario Luzzetti ha rincarato le critiche: nel confronto fra il modo di fare politica della provincia di Siena e della provincia di Grosseto – ha detto – c'è stato un abisso. Siena ha dimostrato di avere i piedi ben piantati per terra mentre da Grosseto non si è smosso nessuno". Luzzetti ha ricordato le vicende della vicina Abbadia Ardenghesca che lui stesso venne chiamato a restaurare: oggi è quasi crollata e andrebbe restaurata. Luzzetti ha ricordato ancora che il Lloyd Adriatico, quando ne fu proprietario, fece molto per restaurare le antiche terme e costruì l'albergo moderno che ancora esiste, ma da parte grossetana c'è stato il più totale disinteresse, e tutto quindi è passato a Siena.



Carlo Barbieri ha quindi presentato il progetto di ristrutturazione che è finanziato da Unipol (attuale proprietaria). Ci sono tratti di mura risalenti al XV secolo, che all'epoca vennero erette da Siena, ed li progetto attuale prevede oltre al restauro delle mura la risistemazione dell'area oggi degradata e devastata. Si pensa di creare infrastrutture (bagni pubblici che oggi non ci sono e un sistema di parcheggi) e sono state fatte indagini territoriali e archeologiche. Le indagini storiche confermano la presenza di terme dal XIII al XV secolo e ci sono tracce di ben otto vasche e almeno due alberghi oltre al Palazzo Comunale per una comunità di almeno 400 persone. Barbieri ha poi spiegato nel dettaglio il progetto del restauro che prevede anche un museo del termalismo medievale. L'intenzione è di farne il fulcro di un turismo sostenibile. L'inizio dei lavori è previsto fra qualche mese ed il finanziamento sarà dell'Unipol. Agli interventi hanno fatto seguito una serie di osservazioni, fra cui quella di Roberto Giorgetti che ha fatto notare come la Provincia di Siena sappia gestire e valorizzare le sue terme (Rapolano per esempio) e che ci sono state sul piano politico, nel passato, fortissime opposizioni da parte di Siena a uno sviluppo nel lato grossetano del fiume. L'augurio – ha concluso – che il progetto sia paritetico fra le sue province. Cambria ha confermato che certi politici senesi si sono mossi con vera arroganza, e si è augurato che sia finito il tempo delle "barriere storiche" e che si parli invece tenendo conto di un territorio più vasto.

Lo stesso Barbieri ha ribadito che sarà importante un colloquio fra le due sponde provinciali se veramente si vorrà rilanciare il termalismo al Petriolo.

Claudio Bottinelli

I ROTARIANI DEVONO VINCERE LA PIGRIZIA

SODDISFACENTI I RISULTATI OTTENUTI CON LA VENDITA DELLE CARTOLINE

I rotariani devono vincere la pigrizia e dimostrare di essere diversi. Possono vantarsi di appartenere ad una organizzazione che ha acquisito crediti internazionali e gestisce onestamente milioni di dollari per azioni umanitarie ed allora debbono sforzarsi di dare il loro personale contributo alla macchina organizzativa dell'istituzione alla quale appartengono.

Parliamo della raccolta fondi, ampiamente promossa dal RI, dai Distretti e dai Club. Quest'anno, ad esempio, la Sottocommissione Distrettuale Raccolta Fondi del Distretto 2071, presieduta dal follonichese Fabrizio Lucentini, sotto l'egida di Roberto Giorgetti ha proposto di raccogliere fondi per la FR tramite la vendita di biglietti augurali stampati in occasione delle festività natalizie. L'idea non è nuova né originale, anzi è una cosa superclassica che, se da un lato al giorno d'oggi appare desueta (chi spedisce più biglietti augurali ormai soppiantati dalla moderna, più economica e veloce comunicazione digitale?) ritorna ad essere originale (e per questo maggiormente apprezzata) proprio in quanto generalmente non più utilizzata e decisamente qualificante i propri auguri, esistendo una scala qualitativa degli auguri e del modo con il quale essi vengono porti.

Poi il contenuto essenziale, sobrio e gradevole dei nostri biglietti (forse un po' generico in quanto ha sollevato alcuni interrogativi sull'effettiva destinazione di fondi raccolti) ha senz'altro aiutato a distinguere il messaggio augurale di coloro che hanno deciso di farne uso.

A chi inviarli? Agli amici, ai parenti, per le ditte anche ai clienti. Personalmente ho fatto una selezione neanche troppo rigorosa ed i miei clienti e parenti hanno notato (e gradito) il gesto. Alcuni, oltre a ringraziare, hanno chiesto precisazioni sulle attività del Rotary e sulla destinazione dei fondi, apprezzando l'idea di essere stati, ancorché indirettamente, coinvolti in una meritevole e qualificante azione di supporto umanitario.

Credo che con qualche variante l'idea potrà essere riproposta, tuttavia servirà da parte dei rotariani una maggiore attenzione ed una minore pigrizia nell'approfittare dell'iniziativa. Il Distretto e i Club dovranno attivarsi per tempo (al massimo entro novembre) per promuovere e distribuire le cartoline in occasione delle varie riunioni autunnali, in modo da consentire a tutti di poterne fare un uso tempestivo. Infatti, annunciare l'iniziativa senza consegnare il materiale comporta problemi organizzativi a volte insormontabili; la consegna quest'anno è avvenuta in modo estemporaneo (al riguardo devo fare il mea culpa quale membro della Sottocommissione Distrettuale Raccolta Fondi) e, come al solito, il nostro Club, con buona volontà e spirito di surrogazione ha concorso d'ufficio a recuperare la distrazione (o l'indifferenza ?) dei singoli soci.

Comunque, anche considerando i caratteri sperimentali dell'iniziativa, il bilancio è stato positivo: con circa 1800 cartoline stampate il ricavato per la Rotary Foundation, al netto delle spese, è stato di alcune migliaia di euro (il conteggio è ancora in corso).

Domenico Saraceno

La consegna del videoproiettore all'ABIO

UN VIDEOPROIETTORE PER I BIMBI AMMALATI

In occasione della Befana il Rotary Club Grosseto ha fatto dono di un videoproiettore ai volontari dell'ABIO che prestano la loro opera di solidarietà nel reparto di pediatria dell'Ospedale di Grosseto.

Il videoproiettore è stato acquistato grazie al ricavato di un service che era stato proposto al Club durante la Festa degli Auguri del mese di dicembre. E' stato il Presidente in carica del R.C. Grosseto, Umberto Carini, accompagnato da alcuni rotariani, a consegnare il videoproiettore che servirà ai volontari per rendere meno gravosa la presenza dei bambini nel reparto ospedaliero. Ricordiamo che l'ABIO è una associazione senza fini di lucro che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Dopo l'apertura della prima sede ABIO nel reparto di chirurgia pediatrica "Alfieri" di Milano, l'ABIO ha favorito la nascita di numerose sedi locali, pienamente autonome a livello giuridico e finanziario e coordinate operativamente fra di loro.

PREMIO SCRIABIN

SETTANTA PIANISTI DI VENTI NAZIONALITÀ

Il vincitore della scorsa edizione sarà a Grosseto per un concerto il 19 febbraio

Si terrà dal 19 al 25 febbraio al Teatro degli Industri di Grosseto, l'edizione 2018 del Premio Scriabin. Anche questo anno circa 70 pianisti di oltre 20 nazionalità si contenderanno gli ambìti premi messi a disposizione offerti dal Rotary Club di Grosseto, dalla Fondazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi, dalla Signora Giordano e dalla Fondazione Grosseto Cultura. Altri sponsor della manifestazione sono il Comune di Grosseto, la Banca Tema, la Cassa di Risparmio di Firenze, Solbat srl, Bastiani Grand Hotel, Gennari srl, Corsini spa. Importante la presenza del Museo Statale Scriabin di Mosca che offrirà il Recital del 21 sera e della Fondazione Internazionale Alink-Argerich di cui il Premio fa parte. Il pianoforte messo a disposizione, il Fazioli, dalla ditta Ciampi di Roma.

La giuria Internazionale presieduta dal Maestro Antonio di Cristofano sarà composta da Jimmy Briere (Canada), Michael Bulichev (Estonia), Nikita Fitenko (Russia), Choi Sown Le (Hong Kong), Yang Ming (Cina), Cristian Niculescu (Romania), Atsuko Seta (Giappone) e Marco Tezza (Italia).

Il Premio si svilupperà in tre prove (eliminatoria, semifinale e finale) che avranno il seguente calendario:

- lunedì 19 febbraio, concerto di apertura, prove libere ed estrazione per determinare l'ordine di esecuzione;
- martedi 20 e mercoledì 21 febbraio eliminatorie;
- giovedì 22 e venerdì 23 febbraio semifinale;
- sabato 24 febbraio prove dei finalisti accompagnati dalla "Orchestra Città di Grosseto" diretta dal bulgaro Martin Panteleev;
- domenica 25 febbraio alle ore 17 finale con ingresso con biglietto da acquistare nel circuito box office.

Durante le serate ci saranno degli importanti concerti e precisamente:

- lunedì 19 alle 19 Feodor Amirov (vincitore Scriabin 2017);
- martedi 20 ore 20 duo pianistico Monti-Bianco;
- mercoledì 21 ore 20 Kristina Zelenina;
- giovedì 22 ore 20 Dmitri Ratser;
- venerdì 23 febbraio ore 20 duo pianistico Varbanov – Tarli;
- sabato 24 ore 16,30 conferenza di Ettore Candela;
- domenica 25 ore 17: finale in diretta streaming video.

L'ANGOLO DELL'ISTRUTTORE DEL CLUB

DIZIONARIETTO ROTARIANO

COSA È OPPORTUNO SAPERE SULLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Assemblea internazionale: riunione annuale alla quale partecipano i dirigente del R.I. e i Governatori incoming per discutere e programmare le attività dell'anno successivo. L'assemblea offre anche la possibilità di acquisire una approfondita informazione sugli aspetti amministrativi e sociali del Rotary.

Assemblea distrettuale (ASDI): riunione formativa organizzata ogni anno, preferibilmente in aprile o maggio, per i Presidenti entranti ed i soci incaricati di svolgere mansioni dirigenziali nell'anno a venire.

Assemblea dei soci: riunione ordinaria di tutti i soci del club purché presenti in numero legale (1/3 dei soci attivi), abilitata a votare le risoluzioni o mozioni che riguardano la straordinaria amministrazione del club presentate dal Consiglio Direttivo. La convocazione dell'assemblea deve essere comunicata ai soci con almeno 10 giorni di preavviso e questa delibera con la maggioranza prevista dal Regolamento del club. Una assemblea dei soci deve essere convocata ogni anno, entro il 31 dicembre, per l'elezione delle cariche sociali.

Assiduità: requisito di presenza alle riunioni settimanali del club, fondamentale per l'efficienza del club, elemento caratterizzante dell'appartenenza del socio al Rotary.

Partecipazione al club: è l'insieme di assiduità, di contributo di idee ed opere e di disponibilità ad assumere incarichi nel club che realizza il vero essere di un rotariano.

Rotary e-club: pur radunandosi prevalentemente on line, questo club opera come Rotary club tradizionale, con progetti di servizio, raccolte di fondi e riunioni conviviali, e ha gli stessi diritti e doveri del club ufficiale.

Rotaract: organizzazione di servizio per giovani di entrambi i sessi, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che permette ai partecipanti di scambiare idee, fare volontariato a favore della loro comunità e instaurare amicizie durature. In particolare, è dedito allo sviluppo delle capacità professionali e di leadership dei giovani associati.

Volontari del Rotary: programma rotariano che incoraggia i soci a mettere le loro competenze professionali al servizio di progetti e iniziative che ne hanno bisogno. L'abbinamento di risorse professionali e progetti di volontariato è reso possibile grazie ad una apposita banca dati gestita dal R.I..

Buon Rotary a tutti

Giuseppe Favale

APPUNTAMENTO IL 14 LUGLIO

Sarà Grosseto ad ospitare l'Assemblea Distrettuale per il Passaggio delle Consegne dal Rappresentante Distrettuale attuale del Distretto 2071, Luca Sbranti, e chi ne prenderà il posto.
L'appuntamento è per il prossimo 14 luglio e la scelta della nostra città è stata accolta giustamente con soddisfazione ed orgoglio dai Rotaractiani di Grosseto dal momento che ciò evidenzia la fiducia riposta nei loro confronti da parte del Distretto.
Molto presto verranno resi noti i "pacchetti" e tutte le informazioni utili per partecipare all'evento più importante dell'annata rotaractiana.

TRENT'ANNI DI ROTARACT A GROSSETO

IL «COMPLEANNO » VERRÀ FESTEGGIATO IL SEI FEBBRAIO ALL'HOTEL AIRONE

È tempo di spegnere le candeline per il Rotaract Club di Grosseto, che taglia il prestigioso traguardo dei 30 anni di attività.
La data storica verrà festeggiata con una cena che è programmata per martedì 6 febbraio 2018 all'Hotel Airone, alle ore 20. Tra gli ospiti della serata ci sarà, ovviamente, il Rappresentante del Distretto 2071 Luca Sbranti, oltre ai numerosi vecchi Soci del nostro Club.
Durante la serata verrà spillata la aspirante socia Francesca Rosadoni.
Come sempre il Rotary Club Grosseto, che è stato il Padrino del Rotaract, sarà presente per festeggiare questo meraviglioso anniversario.
I giovani rotaractiani promettono molte sorprese e attendono numerosi rotariani di Grosseto che sono – ovviamente – tutti invitati a prendere parte a questo storico momento.
Ma vediamo, in rapida sintesi, cosa è stato fatto in questi trent'anni.

"Negli anni '70 in una cittadina degli Stati Uniti è nata la convinzione che anche i giovani dai 18 ai 30 anni potevano portare avanti gli ideali del Rotary International. E' nato allora il primo Rotaract Club e nel giro di pochi anni in tutto il mondo milioni di giovani hanno abbracciato gli stessi valori. Il Rotaract è diventata un'Associazione mondiale di giovani dediti al servire ed alla comprensione internazionale".
Inizia così il capitolo dedicato al Rotaract del libro che il Rotary Club Grosseto volle pubblicate in occasione dei suoi 50 anni, facendo altresì notare che nella città di Grosseto l'attuale Rotaract è nato il 25 maggio 1987 (era Presidente il professor Ermanno Pifferi) e che i soci fondatori furono 16. In effetti un altro Rotaract Club era stato in precedenza già costituito ma aveva purtroppo cessato la propria attività per mancato ricambio generazionale.
Fin dalla sua nascita – traiamo ancora dal volume "50 anni di Rotary a Grosseto" - il Rotaract ha iniziato a lavorare con un'energia e un entusiasmo tali da coinvolgere sempre un nutrito numero di giovani alla vita del Club e del Distretto. Innumerevoli le iniziative assunte nel corso di questi trent'anni di vita: si va dall'adozione di una balena al dono alla città di un piccolo spazio verde, dal "Telefono Amico" al contributo della costruzione di un villaggio nel Vietnam, da un Premio Letterario alla vendita di alberi contro l'AIDS, da dibattiti con illustri partecipanti a raccolta di fondi a scopo umanitario.
Insomma una serie di attività che sempre, ed anche in questi ultimi anni, hanno dimostrato e dimostrano la vitalità e l'entusiasmo del Rotaract Grosseto che vanta, oggi, un gruppo numeroso e apprezzato di giovani ai quali, non a caso, è stato riconosciuta la capacità di poter organizzare l'Assemblea Distrettuale. Che non è poco.